

Codice DB1406

D.D. 14 dicembre 2010, n. 3389

**D.G.R. 14.01.2002 n. 44-5084, R.D. 523/1904 - Autorizzazione all'estrazione di materiale d'alveo del torrente Stura, in loc. Cornale' dei Comuni di Pessinetto e Mezenile. Richiedente: Impresa Marietta S.p.A.**

Richiamata la domanda in data 14.07.2010 dell'Impresa Marietta s.p.a., con sede in via Corio 52, Balangero (To), per l'estrazione di mc 3.102,70 di materiale litoide demaniale d'alveo del torrente Stura, in loc. Cornalè dei Comuni di Mezenile e Pessinetto (To), intervento che si configura manutenzione idraulica della locale traversa idroelettrica Enel esistente, così come precisamente riportato sugli elaborati tecnici agli atti.

Richiamato il Disciplinare di Concessione repertoriato da questo Settore in data 26.11.2010 al n. 627 e registrato all'Agenzia delle Entrate -Ufficio di Ciriè- in data 02.12.2010 al n 1865, e la relativa istruttoria di rito.

#### IL DIRIGENTE

Visto il R.D. 523/1904;

Visto l'art. 17 della l.r. 23/2008;

Visti il D. Lgs. 112/1998, la L.R. 44/2000, la L.R. 12/2004 e regolamento d'attuazione;

Visto il D.P.C.M. 22.12.2000;

Visti la D.C.R. n. 1000-CR 2838 del 28.02.1989, la D.G.R. 207-33394 del 05.12.198, la D.G.R. 44-5084 del 14.1.2002;

#### *determina*

a) di approvare, ai fini idraulici, il Disciplinare di Concessione in data 26.11.2010 Rep. n. 627, già sottoscritto dall'Impresa Marietta s.p.a, con tutte le condizioni in esso contenute;

b) di autorizzare, ai fini della gestione del demanio idrico, l'estrazione e l'acquisizione di mc 3.102,70 (tremilacentodue/70) di materiale litoide demaniale proveniente dall'alveo del torrente Stura, secondo quanto riportato sugli elaborati tecnici che, in una copia, si restituiscono all'Impresa richiedente vistati da questo Settore, subordinatamente alle condizioni contenute nel Disciplinare di cui al precedente punto a) facente parte integrante del presente atto.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte .

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore dalle Acque, ovvero innanzi al T.A.R. Piemonte.

Il Dirigente  
Salvatore Martino Femia